Nokian ha presentato i risultati di vendita del terzo trimestre 2016. Le vendite nette sono aumentate del 2,0% a 317,2 milioni di euro (311,0 nello stesso periodo del 2015). L'utile operativo è aumentato del 2,4% a 74,1 milioni di euro mentre la percentuale di profitto operativo è stata del 23,3% (23,3%). Il profitto del periodo è aumentato del 2,9% a 59,4 milioni di Euro, mentre l'utile per azione è stato di 0,44 euro (0,43 nel 2015). Nei primi 9 mesi dell'anno, le vendite nette sono diminuite dello 0,8% a 930,5 milioni di euro (937,9 nei primi nove mesi del 2015). Gli effetti dovuti al cambio valuta hanno influenzato negativamente le vendite nette per 34,0 milioni di euro rispetto ai tassi del 2015. L'utile operativo è aumentato dello 0,4% a 202,0 milioni di euro e la percentuale di profitto operativo è stata del 21,7% (21,5%). L'utile del periodo è diminuito del 37,6% a 160,6 milioni di euro (257,5 milioni nel 2015). Nel 2015 la società aveva ottenuto un risarcimento di 100,3 milioni di euro grazie all'annullamento di una multa da parte del Consiglio di regolazione dell'Amministrazione fiscale finlandese. Escludendo la decisione fiscale, il risultato di periodo è aumentato del 2,1% rispetto ai primi 9 mesi del 2015. L'utile per azione è stato di euro 1,19 (1,93).

Per la parte finale del 2016, con gli attuali tassi di cambio, il fatturato netto e l'utile operativo dovrebbero rimanere allo stesso livello rispetto al 2015.

Ari Lehtoranta, Presidente e CEO, ha affermato: "Nel terzo trimestre del 2016, i mercati sono stati abbastanza stabili, quasi piatti. La stagione invernale ha continuato a spostarsi verso il quarto trimestre, mentre la stagione estiva in Russia è stata una sorpresa positiva e uno dei primi segni che la situazione economica si sta stabilizzando. Le vendite in Russia e nei paesi ex CSI sono cresciute un po', ma il mercato rimane ad un basso livello e non si vede una vigorosa crescita alle porte.

I nostri volumi di produzione sono stati più alti rispetto allo scorso anno e la produttività ha continuato a svilupparsi positivamente. I costi delle materie prime hanno iniziato ad aumentare, come previsto, ma abbiamo comunque beneficiato dei prezzi più bassi. Il flusso di cassa è stato nettamente migliore rispetto allo scorso anno. Siamo anche riusciti a incrementare la nostra quota di mercato nelle aree target, nonostante tutte le sfide.

Le vendite nette del terzo trimestre di pneumatici per autovetture sono aumentate leggermente rispetto allo scorso anno, e così ha fatto il risultato operativo. I mercati deboli hanno rappresentato una sfida per Heavy Tyres. Solo il segmento forestale continua a funzionare bene. Tuttavia, abbiamo deciso di continuare a fare degli investimenti necessari per il futuro e, quindi, il risultato operativo è leggermente diminuito. Le vendite nette di Vianor sono leggermente aumentate, ma la redditività ha risentito della competizione sui prezzi.

La crescita della nostra rete di distribuzione è stata positiva. Il numero di punti vendita Vianor, NAD, e N-Tyres è cresciuto di 141 unità nel terzo trimestre 2016. Attualmente, la rete comprende 3.079 punti vendita in totale.

Abbiamo lanciato alcuni prodotti interessanti nel corso del trimestre e i nostri modelli hanno continuato a ottenere ottimi riscontri nei test delle riviste. L'Alta soddisfazione del cliente, una organizzazione eccellente e le gomme più sicure al mondo pongono una solida base per una crescita futura."

- Per rimanere sempre aggiornato sui risultati finanziari delle aziende del settore pneumatici, non perdere la nostra pagina Aziende! clicca qui: **"pagina aziende"**

© riproduzione riservata
pubblicato il 7 / 11 / 2016